Augusta. Pesca di frodo intorno alla nave quarantena: catanese bloccato dalla Guardia di Finanza

I finanzieri della Stazione Navale di Pescara, impiegati a bordo di un’unità della Guardia di Finanza per il potenziamento del dispositivo aeronavale a contrasto dell’immigrazione illegale, hanno sorpreso una persona, di origini catanesi, intenta in attività di pesca di frodo nelle immediate vicinanze della nave utilizzata come struttura di accoglienza per la sottoposizione dei migranti a isolamento sanitario per l’emergenza dovuta al covid-19.
Immediatamente fermato e identificato, il soggetto risultava essere destinatario di provvedimento del Tribunale di Sorveglianza di Messina, che disponeva il divieto di allontanamento dalla provincia di Catania contestualmente all’affidamento ai servizi sociali.
Giunti in banchina i militari operanti, congiuntamente ai colleghi della II Squadra Unità Navali e della Compagnia di Augusta, hanno comminato la sanzione prevista per la pesca di frodo e a sequestrare l’attrezzatura utilizzata, nonché a inoltrare denuncia all’Autorità giudiziaria per l’inosservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di affidamento in prova ai servizi sociali.
Il catanese veniva è stato, inoltre, sanzionato per aver violato le disposizioni relative alle “Misure urgenti atte a fronteggiare l’emergenza epidemiologica da covid-19” come previsto dal D.P.C.M del 3 novembre 2020.

Siracusa. Ladro all'ex Outlet di contrada Spalla: colto in flagrante e arrestato

I Carabinieri della Stazione di Belvedere hanno arrestato in flagranza di reato Claudio Di Paola, siracusano, 58 anni, con precedenti.
I militari, impegnati in un servizio di pattugliamento, hanno notato che i cancelli solitamente chiusi del dismesso parco commerciale “Outlet” di contrada Spalla erano stati forzati ed hanno pertanto proceduto ad ispezionare l’interno, sorprendendo Di Paola che aveva aperto le porte di accesso di alcune cabine elettriche ed era intento a trafugarne il contenuto.
Dopo averlo arrestato e proceduto a perquisizione, sono stati rinvenuti e sequestrati gli attrezzi da scasso utilizzati, un coltello a serramanico e la refurtiva, costituita da diversi chilogrammi di rame ed apparecchiature elettriche, è stata restituita all’avente diritto.
L’arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari come disposto dall’Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Galoppo. Si ritorna in pista tra Condizionata e Debuttanti

Una Condizionata e una Debuttanti aprono il programma di galoppo che ritorna in pista sabato 8 maggio all’ Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Sui 1200 metri di pista piccola del Premio Saffo, schierati 4 soggetti di 3 anni e oltre.

Temutissimo Rock of Estonia che potrebbe esprimere la voglia di riscattare l'ultima opaca performance, ai danni dei positivi e regolari Dorkhel e Prestbury Park.
Incerta la Debuttanti, Premio Alceo, che porta in scena sei femmine di 2 anni sui 1200 metri di pista piccola, per la prima volta. Ci si affida ai lavori mattutini e alle buoni voci di scuderia che accompagnano sia all'allieva di Salvo Gianni, Orange Cake, sia la beniamina di Stefano Postiglione Amoazzurra, mentre il team di Mark Cuschieri si affida soprattutto a My Sweeie.
In chiusura un'interessante Handicap, Premio Simonte, impegna, sui 1800 metri di pista sabbia, 10 soggetti di 3 anni e oltre. Reduce da successi e buona forma sono sia Spiritara che Sopran Furia, quest'ultima potrebbe approfittare del pesino assegnato in perizia. Tante le possibili alternative in pista

---

Siracusa. Screening Covid per le scuole: 465 tamponi eseguiti, nessun positivo

Sono purtroppo ancora numeri piccoli e quindi poco indicativi quelli dell'attività di screening destinata alle scuole. Oggi convocati studenti e docenti del Liceo Gargallo, del Corbino, del Fermi e dei comprensivi Lombardo Radice e Giaracà. Erano state già basse le adesioni su base volontaria all'esame con tampone rapido presso il drive in della Pizzuta: poco più di 700. Alla fine, sono stati "solo" 465 i test eseguiti e tutti fortunatamente con esito negativo. Ma la bassa partecipazione non rende lo screening altamente indicativo della reale situazione nelle scuole.
Martedì scorso era stata la volta del comprensivo Raiti: 237

tamponi, zero positivi

Siracusa. Pianta di marijuana e una cartuccia in casa: denunciato 25enne

Una pianta di marijuana e una cartuccia calibro 40. E’ quanto gli agenti della Squadra Mobile hanno rinvenuto in casa di un giovane di 25 anni. L’intervento è stato condotto nell’ambito dell’attività antidroga della polizia. Il giovane è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti e per detenzione abusiva di munizionamento.
Nel corso di un altro intervento, un uomo di 42 anni è stato, invece, denunciato perché nella propria abitazione deteneva illegalmente una quantità di oxicodone, un oppioide simile alla morfina, non conforme ad una ordinaria terapia del dolore.

Siracusa. Democrazia partecipata, il Comune finanzia progetti: incontro

sulle modalità

Riparte il percorso di Democrazia partecipata, il programma per la selezione di progetti di utilità pubblica presentati dai cittadini e selezionati attraverso il voto popolare.
Dopo la pubblicazione del nuovo bando, il terzo, martedì prossimo (11 maggio) alle 17 si terrà l'incontro introduttivo pubblico per illustrarne i contenuti e per spiegare le modalità di presentazione dei progetti e i passaggi per la loro selezione. La riunione si terrà su piattaforma Zoom; interverranno l'assessore Rita Gentile e il dirigente Vincenzo Migliore.
Per partecipare all'incontro bisognerà compilare una scheda telematica di Google che si può scaricare all'indirizzo https://forms.gle/6gupDgAk7bj5AoWQ7 oppure dalla pagina Facebook istituzionale @ComuneDiSiracusa.
Il bando scade alle 12 del 31 maggio. Sul sito del Comune (www.comune.siracusa.it), alla sezione "Democrazia partecipata", si trovano le informazioni necessarie e la scheda per la presentazione dei progetti.

In Italia da dieci anni senza documenti: allontanamento per un cittadino romeno

Era in Italia da oltre 10 anni ma non si era mai iscritto all'anagrafe ai fini del rilascio del permesso di soggiorno. Gli agenti del Commissariato di Augusta hanno adottato un provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale emesso dal prefetto di Siracusa a carico dell'uomo, un

cittadino romeno. L’uomo, al momento del controllo, era privo di documento di identità.

Pachino. Stipendi di marzo per i comunali: "Ma dieci di loro restano all'asciutto"

Lo stipendio arriva, ma in netto ritardo. Nei giorni scorsi i dipendenti del Comune di Pachino hanno avuto la mensilità di marzo. Nulla, però, a dieci di loro. La Fp Cisl Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi grida allo scandalo. “Quanto avvenuto non ha alcun precedente storico in nessun altro Ente locale italiano – ha sottolineato il segretario generale Fp Cisl Ragusa Siracusa – anche in questo caso l’amministrazione comunale di Pachino ha fatto registrare un primato. Riteniamo altresì, però, che quanto abbiamo visto sia oltremodo grave, e che vada in tempo rapidissimo risolto, ripristinando l’immediata legalità che non c’è stata, e che rischia di creare un precedente gravissimo, oltre che un’incomprensibile discrezionalità”. Passanisi chiede che sia subito fatta chiarezza, accelerando l’iter per la liquidazione degli stipendi agli unici dieci lavoratori che non hanno avuto alcun accredito. “Non ci interessa trovare il capro espiatorio su quanto avvenuto – ha spiegato Passanisi – sollecitiamo, invece, l’Ente a procedere in tempi celeri al pagamento degli stipendi dovuti ai restanti dieci dipendenti comunali che in questi mesi a fronte delle criticità vissute dall’amministrazione comunale di Pachino, culminate con lo scioglimento dell’Ente, hanno garantito con costanza, puntualità, professionalità, efficienza ed efficacia tutti i servizi dovuti in favore della cittadinanza, mantenendo sempre

la funzionalità di tutti gli uffici del Comune”.

Deposito Gnl ad Augusta: petizione on line per chiedere il referendum popolare

Referendum popolare sul progetto di realizzazione di un deposito di Gnl, gas naturale liquefatto, nella zona industriale di Augusta. La richiesta non è nuova ma viene adesso rilanciata attraverso una petizione on line. Un folto gruppo di associazioni ambientaliste sono nettamente contraria all’ipotesi di avvio di tale impianto. Al sindaco, Giuseppe Di Mare, al consiglio comunale di Augusta, al presidente dell’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, Alberto Chiovelli, al presidente della Regione,Nello Musumeci e a quello dell’Ars, Gianfranco Micciché, le associazioni chiedono la consultazione dei cittadini. Stessa richiesta riguarda il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani e, spostandosi in Europa, il Commissario europeo per l’Ambiente, Virginijus Sinkevičius. Nel loro percorso, le associazioni chiedono il supporto dei sindacati.

L’appello contiene le ragioni per cui le associazioni esprimono contrarietà. Non si tratta di una questione di principio ma di luogo in cui il deposito sorgerebbe: la rada di Augusta. Le criticità sarebbero diverse: “In caso di sisma e maremoto le unità modulari galleggianti previste nel progetto potrebbero costituire un pericolo non indifferente per i vicini centri abitati (il progetto non ne fa cenno).

Fughe di Gas apporterebbero grossi rischi per la vicinanza delle torce delle raffinerie o di altre fonti di calore (lo dichiarano gli elaborati progettuali). Simile incidente è avvenuto nella raffineria algerina di Sonatrach con 27 morti e 74 feriti nel raggio di 9,5 km. L'area in oggetto vede la presenza di ben 16 impianti a rischio rilevante come si evince nel PEE (Piano di Emergenza Esterna) stilato dalla Prefettura di Siracusa.
All'arrivo delle navi gasiere o al carico di navi il porto dovrebbe, per motivi di sicurezza, bloccarsi parzialmente rallentando l'intensa attività portuale in cui sono già avvenute alcune collisioni.
Tale realizzazione metterebbe in forse la prioritaria bonifica del fondale, fondamentale per la salute ed il ripristino dell'ambiente e preliminare ai lavori per l'aumento di pescaggio, necessari a un prossimo attracco di navi più grandi.
Il progetto appare sottodimensionato per un eventuale futuro grande Hub che aumenterebbe tutte le criticità.
Il progetto prevede un'occupazione stabile di 50 addetti. Ma in realtà impianti complessi e grandi stoccaggi ne occupano molto meno.
Non viene chiarito cosa succederà alla rimanente parte del pontile e come potrà essere utilizzata, in presenza dello stoccaggio di GNL, per la zona cantieristica adiacente.
La presenza in rada della Marina Militare e del conseguente movimento di naviglio armato, anche a propulsione nucleare (vicinanza pontile NATO), dovrebbe ulteriormente sconsigliare tale scelta..
L'area del pontile consortile è vincolata come "area di recupero" dal Piano Paesaggistico di Siracusa, che prescrive per essa la "graduale e progressiva eliminazione degli impianti industriali", la "decontaminazione" e la riqualificazione della costa tramite attività che ne valorizzino la vocazione paesaggistica. Tale obbiettivo appare incompatibile con la nascita di un nuovo insediamento industriale a rischio d'incidente rilevante e legato a una

fonte energetica non rinnovabile, qual è il deposito di GNL”.

La consultazione dei cittadini, fanno presente le associazioni, è in linea con la direttiva Seveso d.lgs. 105/2015 all’art. 24 , che richiede il coinvolgimento dei cittadini all’accesso informativo sui rischi, la garanzia della partecipazione alle decisioni relative agli insediamenti nelle aree a rischio di incidente rilevante e la possibilità di avviare azioni legali, per i cittadini ai quali non siano state fornite adeguate informazioni o possibilità di partecipazione, in applicazione della Convenzione di Aarhus del 1998.

L’appello è firmato da Decontaminazione Sicilia, Culturale Minerva, Naturalchemica, Natura Sicula, Rifiuti Zero Sicilia, No Discarica Armicci, Punta Izzo Possibile, Comitato Abc Bonvicino, Stop Veleni Augusta, Generazioni Future Sicilia, Movimento aretuseo per il Lavoro, la Sicurezza, le Bonifiche, Rete Comitati Territoriali Siciliani. Figura anche la firma dell’Arciprete, Palmiro Prisutto.

Questo il link della petizione on line: https://www.change.org/p/sindaco-augusta-giuseppe-di-mare-augusta-spunta-il-deposito-costiero-di-gnl-si-chiede-consultazione-popolare-8b3a1ebc-8f8c-4c9d-84be-b0b4bfb28dcf

Va precisato che i promotori del progetto ricordano come i rischi in realtà siano infinitesimali. Non ritengono, pertanto, che le preoccupazioni espresse dal gruppo di associazioni ambientaliste abbiano fondamento alcuno.

foto porto di Augusta, dal web

Rende la vita impossibile alla sua ex: divieto di avvicinamento per un 25enne stalker violento

Divieto di avvicinamento per un giovane di 25 anni, di Pachino. Misura cautelare eseguita dal commissariato di Pachino, comune in cui l'uomo risiede e in cui vive anche l'ex compagna, contro la quale avrebbe a lungo attivato comportamenti persecutori. Dovrà mantenere una distanza di almeno 100 metri dai luoghi che la giovane frequenta . Non potrà comunicare con lei in alcun modo, ovviamente nemmeno telefonico, epistolare o telematico. E' l'epilogo di una delicata attività investigativa. La polizia ha scoperto che nel periodo di convivenza, l'indagato ha manifestato atteggiamenti violenti, prevaricatori e possessivi nei confronti della propria compagna, vietandole perfino di uscire di casa perché assillato da morbosa gelosia, non esitando a picchiarla.
Anche a seguito della loro separazione, il comportamento dell'indagato non sarebbe mutato. Il giovane avrebbe continuato a controllare continuamente gli spostamenti della donna , creando falsi profili sui social per ingiuriarla.
In un'altra occasione, l'indagato, per costringere la vittima a interloquire con lui, ha danneggiato la maniglia della portiera dell'auto, impossessandosi del cellulare della giovane per controllarne le conversazioni.
La condotta dell'indagato ha determinato un grave clima di ansia nella persona offesa, condizionata dagli atteggiamenti ossessivi dell'ex compagno.Sono reati che riguardano il cosiddetto Codice Rosso. Su richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa, il Gip ha emesso la misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla

persona offesa, provvedimento divenuto effettivo in data 4 maggio 2021. I reati contestati sono maltrattamenti contro familiari e atti persecutori.